

17:04 **Isevril** [cs|ingresso] fa strada a **SYRIAL**, procedendo placida dall'ingresso del Villaggio Sciamanico verso il manipolo di tende che ne colonizza il versante Ovest. Il Nagual indossa un lungo abito bianco, semplicissimo, in cui si perde date le forme minimali e spigolose messe in risalto dal tessuto stesso; i capelli bruni ed ondulati, per la maggior parte intrecciati magistralmente come il Nord vuole, sono raccolti in una crocchia morbida che lascia diverse ciocche sciolte. Dimostra poco più di vent'anni, assemblata in una corporatura esile, ed incarnato lunare percorso da pitture tribali lungo la gola, gli avambracci e la schiena. Il CATALIZZATORE brilla alla mancina e rimanda l'aura ai MINIMI livelli, visibile ai soli MISTICI.>Golem< al Vicario> un piacere rivedervi ed avervi ospite a Nord< tra saluti e convenevoli, mostrandogli solo l'ombra fugace di un sorriso accennato.

17:11 **Syrial** [Ingresso/Sella] se ne sta in sella al gigantesco cammello della Battriana, che conduce al PASSO a fianco di Isevril mentre entra all'interno del campo. Indossa l'armatura completa: elmo con visiera alzata a mo' di tesa, gorgiera, corazza tanur con maniche, pettorina, cintura d'armi con scarselle, vambracci, guanti d'arme, gambali tanur e scarpe d'arme. Il cammello è similmente corazzato con barda e testiera di feltro ricoperte da scaglie di bronzo e acciaio. L'armamentario è costituito da: lancia pesante da cavaliere - tenuta dritta nella destra, mazza ferrata e daga - fianco destro, scudo e 2 giavellotti - a tracolla. La sinistra tiene le redini; busto dritto, polpacci al sottopancia, piedi nelle staffe con le punte alte e i calcagni vicini alle cinghie. <Onore estì mio de essere vòshthro ospite. Purtroppo azu né sono qui per portare notizie ljéte> replica col suo vocione cavernoso.

17:17 **Isevril** [cs|->tende] <lancia sguardi discreti al Vicario, impegnata a studiarla la figura e la cavalcatura> potete pure lasciare il vostro animale qui, il Villaggio è sicuro e potrà riposare un poco< lo invita; analisi meno accurata è quella delle armi, per cui comunque non avanza richiesta alcuna> ditemi dunque. L'urgenza con cui mi avete raggiunta esplica da sé la gravità della situazione< lappa rapidamente l'angolo destro della bocca, continuando a muoversi senza fretta nel dedalo di coniche e puntando a quella centrale, la più ampia e caratteristica delle molte.> Come vi avevo anticipato via missiva, l'inverno scorso siamo intervenuti alla chiusura dei cunicoli ai Monti delle Nebbie, quelli scavati dagli Honottiani e che permettevano loro incursioni indisturbate verso i nostri territori<racconta, e sembra volerlo invitare a parlare>

17:26 **Syrial** [CS/Sella] <Il volto dell'uomo è l'unica parte del corpo lasciata scoperta dai trenta chili di acciaio e ottone che l'uomo porta indosso; baffi e barba arancioni ne coprono la metà inferiore fino allo sterno, guance e fronte sono tinte col sangue e una riga orizzontale di verde malachite passa dal contorno degli occhi e dall'attaccatura del naso. L'espressione è severa, le labbra invisibili sotto la barba se non quando parla, gli occhi color del piombo fissi a cercare lo sguardo di Isevril mentre la segue in sella>Per rispettare usanze de mio popolo, azu preferireje restare en sella. Ma se queshto vuol dire mancare de rispetto a vòshthra ospitalità, azu nà mi farò scrupoli a scendere da mia ghalcatura. <Chiosa pacato, storpiando la lingua comune col forte accento straniero. Poi aggiunge> Azu me ricordo de quella invasione u de quella che la prescedette. <Annuisse severo>

17:32 **Isevril** [cs|->est.t.nagual] <sbatte un paio di volte le palpebre, ricambiando l'attenzione si Syrial> nessun problema allora, restate in sella ma stremo qui fuori a parlare< azzarda un mezzo sorriso, che non tradisce nessuna nota emotiva. Si ferma dunque, all'esterno della conica centrale, più o meno frontale all'uomo> raccontatemi di questi nuovi attacchi, e di come sia possibile, secondo voi, la presenza di un Drago tra le fila Honottiane< invita, nuovamente, inclinando il capo verso destra. Porta le braccia conserte al petto, magra tanto che il manubrio sternale emerge nell'ossatura assieme alle clavicole da cui pendono le brettelline sottili dell'abito semplice. L'unica morbidezza proposta è quella delle labbra carnose e la spuma dell'aura - quest'ultima sempre INVISIBILE ai NON MISTICI. Per il resto, rimane semplicemente all'in piedi in attesa>

17:41 **Syrial** [CS/Sella] <Si prodiga a sua volta ad arrestare la cavalcatura a una manciata di passi di fronte ad Isevril, affondando il peso nelle staffe e verso il posteriore della sella; una volta fermato il cammello, dà un energico mezzo giro di polso alle redini ed un urlo secco esce dalle sue labbra> Ghuz! <A quel comando, il cammello piega indietro le zampe - prima anteriori, poi posteriori - e si inginocchia pancia a terra, riducendo notevolmente la differenza d'altezza tra i due. Golem riprende a parlare, occhi fissi su Isevril> Presenzja de drago non l'ho notata personalmente, ma so ghà un drago non appartenente a Signori de' Scéli estì statou avvissato presso Pinnacoli. Per quantou

riguarda Honotikt, sembrano essere evoluti en qualche modo. quelli qah abbjamou affrontato portavano armature ud scudi, ud hanno datou priorità a loro piano de distruggere el ponte piuttosto qah affrontarsi.

17:48 **Isevril** [cs]->est.t.nagual <rimane immobile ad osservare i movimenti del Vicario, nonché del cammello, serrando la mascella all'urlo di Syrial – i sensi acuti sono infastiditi dal cambio tonale dell'uomo, e la costringono a restare in silenzio per lunghi attimi successivi. Prende una profonda inspirazione, focalizzandosi sulle informazioni; è imperturbabile, del tutto inespressiva anche se attentissima al proprio interlocutore> evoluti?< la parola che ripete, e frangente che coglie in pieno la sua attenzione> parlare di honottiani evoluti è decisamente insolito. Non è da loro combattere col cervello, ne tanto meno premunirsi di armi avanzate al di là delle loro dannate bacche< il tono rimane neutro, basso ma udibile dall'altro> dovremmo parlare coi Signori dei Cieli, per capire come un Drago possa realmente legarsi o combattere a fianco di quegli esseri.< una pausa>il semi divino con la feccia<

17:56 **Syrial** [CS/Sella] Sgià, "evoluti" <Fa eco ad Isevril, cercando di incrociarne direttamente lo sguardo. Le narici si divaricano e si restringono ritmicamente, sbuffando ogni tanto un getto d'aria calda verso il basso. L'odore dell'uomo non è dei migliori - sangue, sudore, selvaggina. Riprende parola> Azu ud voje li combattjamo da anni. Quando assalirono el porto scinque inverni fa, o quando scesero dai monti un paio de inverni fa, erano solo beshtie bipedi armate alla meno pèsgio ud vestite de stràsci, forti de loro numero. Quelli qah abbjamo affrontato noi erano bene armati, ud nà hanno attraversato el fiume per farsi massacrare, ma hanno abbattuto el ponte per non farsi rasgiungere. Ud probabilmente perché era statou loro ordinato de farlo. Per quanto riguarda creature dei Scèli <si concede una breve pausa> Azu sono d'accordo con voje. Sarebbe opportuno chjèdere a chi ne sa di più.

18:03 **Isevril** [cs]->est.t.nagual <rimane in silenzio ad ascoltare, lasciando tutto il tempo a Syrial di raccontare e spiegare, senza mai interromperlo; assottiglia il taglio degli occhi, tenendoli fissi su di lui – e mostrandone l'ambra liquida tiepida> infatti, non è nulla di ciò che siamo abituati a conoscere. Possiamo prendere in considerazione un cambio al vertice nel loro popolo, o come dite voi una qualche evoluzione, che mi insospettisce in ogni caso< una pausa, una profonda inspirazione> gli honottiani sono stati rintanati nei loro territori troppo a lungo, qualcosa o qualcuno potrebbe averli resi avanzati, quindi ciò che è prioritario è capire effettivamente le loro possibilità ed abilità< preme le labbra carnose tra loro, cogitabonda> posso occuparmi di contattare i Cieli di Luce e, se volete voi potete farlo con quelli delle Tenebre. Muovendoci insieme risparmieremo tempo<suggerisce>

18:14 **Syrial** [CS/Sella] Noi Furje abbjamou pessimi rapporti con Signori de Scèli de Tènebre. Se uno de loro draghi stesse volando sopra nòshthre teste adessou, scercherebbe de arrostire me ud mia ghalvalcatura; ud, d'altro canto, se beccassi uno de loro da solo a spasso per la via, nà me farei troppi scrupoli a staccarglie la testa ud farsi una tazza. Pàruti, posso ottenere da loro informazjoni con dei tramite che hanno con loro rapporti mi'jori. <Annuisce, sforzandosi visibilmente di parlare lento e comprensibile nonostante la pessima pronuncia> Loro sono esseri infimi ud stupidi, ma chi li comanda ha un potere immenso. En vista de pericolo, col vòshthro consenso, vorrei organizzare delle Ronde en zona di Pinnacoli. Fortunatamente nà saremo soli. Per quanto nà godano de mia simpatia, Dragoni un Resgimenti sono sgià attivi, consci di problema ud pronti a combattere. <Conclude, secco>

18:22 **Isevril** [cs]->est.t.nagual <annuisce una volta soltanto, verso Syrial, assicurandolo> non preoccupatevi, allora vedrò di rivolgermi direttamente ad entrambe le fazioni e vi farò sapere non appena otterrò risposta< ancora, un labile sorriso teso che ne riempie la bocca.> Sì, è opportuno organizzarsi, ed ovviamente la mia Tribù sarà con voi pronta a far fronte a questa minaccia collettiva< da una ferma gentilezza, sicura come la forza spirituale trasudata da quel corpo sottile, slanciato e contenuto nelle forme.> Provvederò ad informare subito il mio Consiglio, così che Rogo possa predisporre il tutto. Non mi esimerò dal seguire personalmente ogni sviluppo, quindi vi chiedo di tenere informata me, o il Generale Rosso, sulle prossime mosse o avvenimenti<si premura di dire, sempre neutra> non di meno, sarebbe ottimale capire quale sia il varco che permette l'ingresso degli Honottiani ai Pinnacoli<

18:29 **Syrial** [CS/Sella] Sia. Per quanto me riguarda, spero solo qah se trattasse de

luscertolone libero, e non de luscertolone de Honorius. Purtroppo mio destrièro non ha alti per rasgiungere quelle bestie, e anco se le avesse dubito qah riusciremmo ad avere la meglio. <Commenta con un che di sardonico nel tono della voce, mentre il cammello inginocchiato a terra fa eco a quelle parole con un breve, non troppo rumoroso bramito. Per quanto riguarda l'espressione dell'uomo, non muta di molto: sopracciglia vagamente aggrottate, labbra incurvate verso il basso> Ve terrò costantemente informati. Azu nel deserto sci vivo. Un Cavaliere de Themis ai Pinnacoli mi ha detto qah Drago de Signori di Lusce sorvola regolarmente la zona ma nà ha trovato niente. Forse loro base estì nascosta tra le montagne, diffiscile da vedere anco da alto.

18:35 **Isevril** [cs]->est.t.nagual] <gli rifila un mezzo sorrisetto ironico, arricciato verso destra> lo credo anche io< picchietta con l'indice destro sull'avambraccio opposto, mantenendo sempre le braccia conserte sotto il seno acerbo> nel caso ci fosse bisogno, io e qualche altro sciamano potremmo prendere le sembianze di un volatile, più piccolo di un drago..<sarcastica, a questa breve considerazione>.. e spingerci nelle insenature e gole delle montagne. Non siamo in molti ad avere questo potere, però <informazione e proposta blanda, che termina con> vedremo in base alle necessità.< conclude, ed ancora un sorriso breve> è meglio che vada subito a spedire quelle missiveai Cieli, e voi ovviamente potete restare qui al Villaggio come ospite se lo desiderate<invita, sciogliendo l'intreccio delle braccia e continuando ad osservarlo> ovviamente il Campo è aperto a voi e potrete rifocillarvi<

18:46 **Syrial** [CS/Sella] Estì rischjoso, ma sarebbe ancora più rischioso no' fare assolutamente njènte ud aspettare qah el nemico sci travolga. Azu sono dell'idea che se riuscissimo a scovare ud a distruggere loro base prima qah riescano a radunare esercito de grosse dimensioni, guadagneremo nel migliore dei casi mesi prezjosi, utili ad organizzarsce. Honot estì sempre stato avversarjo troppo grande per singole fazjoni, ma, come Mot del resto, potrà vinscere solo se continueremo a combatterlo in modo disunito. Se tutte forze de queste tjèrre se coalizzassero per rasgiungere el fine ultimo, nà sci sarebbe scampo per entrambi. Ma sapete bene come funzjona politica. <Conclude con un che di sorriso nel tono, perlopiù aspro, al quale si accompagna un breve inquietante sorriso> Estì un onore godere de vòshthra ospitalità; con vòshthro permesso, vorrei prepararame alla preghjèra.

18:52 **Isevril** [cs]->est.t.nagual] <rimane lì ferma, davanti a Syrial, con ancora quel mezzo sorrisetto a far capolino sulle labbra piene> sì, so come funziona< dal canto suo per nulla aspra, ma abbastanza sottile e tagliente> faremo tutto ciò che è necessario e possibile, non temete Golem. E grazie per il puntuale e preciso avviso, sarà mia cura utilizzare al migliore dei modi tutte le informazioni che mi avete dato< promette, alzando appena il mento verso il Vicario> certo, fate tutto ciò di cui avete bisogno e disturbate pure i miei Pellegrini per le vostre necessità impellenti. Ci vedremo presto.< si volge quindi verso l'ingresso della conica, dando parzialmente le spalle all'uomo> Abbiamo gli Spiriti, per voi, un occhio di riguardo. Sempre sia Vis< così lo saluta, scomparendo poco dopo oltre il drappo d'ingresso>

18:56 **Syrial** [CS/Sella] <Azu nà penso sce sarà bisogno de disturbarli. A me basta un fuoco, ud mie preghjère solo silenzjose. Possa l'Astro che risplende nei Cieli illuminare le nòshthre ore più buie. Aramazd> preso solennemente congedo da Isevril con un accenno di inchino, alza la mano sinistra che regge le redini, invogliando il cammello ad alzarsi da terra e conducendolo poi al PASSO oltre le tende, scomparendo in breve alla vista dei presenti.